



Comunicato stampa

25 comuni compongono un mosaico dalle mille sfaccettature

Trapani, 15 dicembre 2023 – Venticinque comuni su un territorio di 2.460 km² che ospita poco meno di mezzo milione di abitanti. La più occidentale delle province siciliane, è un territorio variegato capace di attrarre i visitatori con le sue spiagge bianche e le tonnare, i borghi e le saline, i templi e il mare, le isole e i suoi sapori inconfondibili, dal gambero rosso di Mazara alle cassatelle di ricotta senza dimenticare i vini conosciuti in tutto il mondo, a cominciare dal Marsala che proprio quest'anno compie 250 anni.

Trapani per una passeggiata nel centro storico con le sue 100 chiese, con uno sguardo al mare dalla Colombaia, le saline e i mulini a vento. Tra le novità il Museo delle Illusioni

Marsala la città del vino, delle saline, del Museo della nave punica, di Mozia e dello Stagnone dove provare il kitesurf.

Mazara del Vallo per perdersi nelle stradine dell'antica kasba araba, prima di lasciarsi incantare dal celebre Satiro danzante e assaggiare un piatto di pesce freschissimo

Alcamo per ammirare i suoi Castelli, quello di Calatubo e quello dei conti di Modica nel centro cittadino

Castelvetrano tra mare e cultura con i templi greci di Selinunte e le spiagge di Triscina, Marinella di Selinunte e della Riserva della Foce del Belice

Erice il borgo medievale sovrastato dal castello raggiungibile direttamente da Trapani in funivia. Da non perdere una dolce pausa con le tipiche genovesi e i dolcetti di mandorla

Castellammare del Golfo per visitare il borgo marinaro prima di scoprire la Tonnara e il baglio di Scopello mangiando pane cunzato e cassatelle

Valderice per un tuffo nel passato con l'antica tonnara risalente al XIII secolo oggi trasformata in resort



Campobello di Mazara per una visita alle Cave di Cusa da cui veniva estratto il materiale utilizzato per la costruzione dei templi di Selinunte

Paceco con il museo del sale, l'aglio di Nubia e il cannolo di Dattilo, il più grande della Sicilia

Salemi da non perdere il Museo della mafia e la tradizione dei pani di San Giuseppe

A **Partanna** il Castello Grifeo che ospita il Museo regionale di preistoria del Belice

Petrosino tra torri, bagli ottocenteschi e splendide spiagge

Pantelleria per soggiornare nei tipici dammusi sorseggiando il passito dopo un po' di relax al lago di Venere

Calatafimi Segesta che ospita il teatro, il tempio di Segesta e le terme

Custonaci con la grotta Mangiapane e il celebre presepe vivente per saperne di più sulla civiltà contadina

Santa Ninfa dove sorge il Castello di Rampinzeri citato nel romanzo "Il Gattopardo"

San Vito Lo Capo per un tuffo nel suo mare trasparente e provare un piatto del tipico couscous

Favignana, la più grande delle Isole Egadi dopo un giro in barca fino ad arrivare a Marettimo e Levanzo, si può scoprire l'antica tradizione della mattanza e l'eredità della famiglia Florio

Gibellina per commuoversi davanti al Cretto di Burri

Buseto Palizzolo per assaggiare le busiate, la tipica pasta fresca spesso condita con il pesto alla trapanese

Vita dopo un giro tra i murales nell'antico centro storico, immersione in natura nel bosco di Baronìa da cui è possibile raggiungere il monumento garibaldino di Pianto Romano



Salaparuta per un buon bicchiere di vino a cui è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata (DOC) nel 2006.

Poggioreale la città fantasma con i resti dell'antica città distrutta dal terremoto del Belice del 1968

Misiliscemi istituito nel 2021, è il comune più giovane in Sicilia, il nome è di origine araba e significa torrente